



Saldi in alcuni negozi sconti già del 50% (LaPresse)

Saldi, a fare acquisti soprattutto uomini

La pioggia rovina un po' il primo giorno dei saldi estivi, la clientela diserta i negozi del centro città per riversarsi nei centri commerciali. A fare acquisti soprattutto gli uomini. Ma la vera prova sarà nel fine settimana, quando l'affluenza dei clienti sarà al massimo.

a pagina 9 **Orlando**

Saldi, la pioggia rovina un po' la festa A fare shopping soprattutto uomini

Penalizzati in mattinata i negozi del centro. Gente ai centri commerciali. Stress test nel week end

Primo giorno

di **Nicole Orlando**

La pioggia abbondante della mattina ha penalizzato i negozi del centro città e ha favorito i centri commerciali, su tutti Elnòs. Dove il viavai di visitatori è intenso anche nel pomeriggio e alle casse si formano, qua e là, lunghe file di clienti in attesa.

Le vetrine annunciano ribassi consistenti già dalle prime ore: in diversi casi gli sconti partono dal 50, persino 60%. Molte attività propongono invece ribassi più moderati, dal 10 al 30%. Nelle «shopping bag» a disposizione dei clienti finiscono soprattutto costumi, accessori mare, abiti e scarpe.

E la prima giornata di saldi estivi passa senza particolari sorprese. La partenza infrasettimanale evita eventuali resse dentro e fuori dai negozi, dove comunque si registra

una presenza consistente. E dove, a sorpresa, a fare più acquisti sono gli uomini, come riporta il presidente di **Confercommercio** **Carlo Massoletti**: «Rispetto al passato stiamo riscontrando un maggior interesse nei saldi da parte degli uomini, che probabilmente hanno aspettato di più a comprare rispetto alle donne». Che, almeno nella prima giornata di ribassi, «hanno mantenuto un passo tranquillo e non compulsivo ma più misurato, frutto probabilmente dell'abitudine a misurarsi con le vendite promozionali».

E gli acquisti, continua Massoletti, «sono meno compulsivi rispetto al passato, più riflessivi. Il primo vero banco di prova, meteo permettendo, sarà comunque il weekend». Complessivamente i saldi interessano 9 mila attività commerciali bresciane. Per quest'anno **Confercommercio** prevede un giro d'affari di quasi 75 milioni di euro, 10 milioni in più rispetto allo scorso anno. La spesa pro capite nel

Bresciano si attesta su una media di 106 euro, al di sopra della media nazionale di 75 euro. Intanto le nuove regole introdotte nel Codice del consumo, a una prima occhiata, sembrano essere rispettate dagli esercenti: i cartellini riportano il prezzo applicato nei 30 giorni precedenti, lo sconto applicato e quindi il prezzo finale ribassato.

Una novità introdotta con l'obiettivo di evitare una pratica scorretta come il rialzo dei prezzi dei prodotti proprio a ridosso dell'avvio dei saldi, così da praticare sconti meno convenienti di quanto dichiarato. Altre regole riguardano invece le vendite tramite piattaforme online, con una stretta sulle recensioni «false» e maggiore chiarezza sugli articoli sponsorizzati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 40 %



Saldi estivi La partenza infrasettimanale evita le lunghe code alle casse. La pioggia in mattinata spinge i clienti verso i centri commerciali (LaPresse)